



Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise
Delibere del CIPESS n. 2/2021 e n. 20/2021

SEZIONE SPECIALE 1

Area Tematica – 03 “Competitività Imprese”

Settore di Intervento – 03.01 “Industria e Servizi”

Regione Molise – partecipazione a EXPO 2025 Osaka

“Avviso Pubblico rivolto alle Imprese Molisane operanti nei settori coerenti con la RIS3 (D.G.R. 110/2022) per la concessione di Voucher, del valore massimo di € 7.000,00, a cofinanziamento delle spese di partecipazione alla esposizione universale “EXPO 2025 OSAKA”.

(CUP D18I24000300001)

ALLEGATO 5 – METODOLOGIA DETERMINAZIONE SOMME FORFETTARIE

L'Amministrazione Regionale, con l'approvazione della scheda intervento di cui alla DGR 457 del 23/09/2024, così come emendata con D.G.R. n. 568 del 06/12/2024, ha inteso attivare un intervento per garantire la partecipazione della Regione Molise alle attività del padiglione Italia nell'ambito di Expo Osaka 2025. Particolare importanza riveste la partecipazione delle imprese per la cui selezione viene attivato apposito avviso pubblico.

Il bando, emanato in linea con le strategie e gli ambiti della Ris3 e del Piano del Turismo, prevede l'accoglimento di progetti che dimostrano la generazione di processi innovativi di management delle attività di internazionalizzazione, di valorizzazione dei sistemi di business, di creazione di un ecosistema favorevole al networking. I settori coinvolti, per quanto concerne l'allestimento del Padiglione sono quelli legati all'innovazione tecnologica, alla meccanica, al turismo e più in generale quelli più impegnati nei processi della cosiddetta twin transitions, unitamente, in relazione ai servizi di ristorazione, al settore Ho.Re.Ca. e, per l'allestimento delle nicchie espositive, all'ambito culturale dell'artigianato artistico.

Destinatari delle agevolazioni previste dall'avviso sono le PMI, come definite dal Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005. Possono presentare istanza anche le Grandi imprese che però non sono destinatarie di contributi.

Il bando concede sovvenzioni (contributi a fondo perduto) in regime "de minimis" nella forma di somma forfettaria e deve essere imputata nella contabilità delle imprese beneficiarie quale contributo in conto esercizio.

Il presupposto giuridico è costituito dall'articolo 53 Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede tra le "forme di sovvenzioni" anche le somme forfettarie (art. 53, comma 1, lettera c).

Sempre l'art. 53, comma 3, prevede che gli importi possano essere stabiliti secondo metodi specifici elencati nell'articolo; tra questi anche "progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione ove il costo totale dell'operazione non superi euro 200.000".

Il regolamento prevede addirittura l'obbligatorietà del ricorso a opzioni di costo semplificate nel caso di operazioni inferiori a 200.000 euro; tuttavia l'obbligo non è cogente in quanto nella fattispecie di cui trattasi la sovvenzione rappresenta un aiuto alle imprese concesso nell'ambito di quanto previsto dal regolamento "de minimis".

Anche la norma nazionale ed in particolare il DPR 22/2018 prevede esplicitamente all'articolo 2 lettera b) annovera le somme forfettarie di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 1304/2013 (poi modificato dal 1060/2021 sopra richiamato) tra le eccezioni espresse all'applicazione del principio della

spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente.

Pertanto, la concessione del contributo nella forma di somma forfettaria implica che l'azienda non soggiaccia all'obbligo di dimostrare il sostenimento di costi mediante esibizione di giustificativi contabili quietanzati. La questione è chiaramente rimarcata anche nelle "linee guida alle opzioni semplificate in materia di costi OSC" emanate dalla commissione europea con nota EGESIF 14-0017 che tra l'altro recita: *"dal punto di vista dall'audit e del controllo le disposizioni per le opzioni semplificate in materia di costi denotano uno scostamento dal principio dei costi reali (...). Gli incaricati delle verifiche gestionali e i revisori contabili dovranno concentrarsi maggiormente sugli output (...)"* previsti per il processo o l'attività oggetto di sovvenzione.

Nell'ambito del quadro normativo appena delineato, considerato che si tratta di un intervento assolutamente specifico e non replicabile, essendo collegato esclusivamente alla partecipazione ad EXPO 2025 e che l'importo complessivo dell'intera operazione non supera 200.000 euro, si ritiene opportuno adottare un metodo OSC determinato per la specifica occasione secondo i principi dei regolamenti applicabili e di seguito sinteticamente richiamati:

- a) ricerca di un metodo già validato in uso a livello nazionale o a livello regionale per interventi aventi la medesima finalità;
- b) personalizzazione della metodologia in considerazione della specificità dell'intervento strettamente legato alla expo di Osaka (particolare finalità dell'esposizione universale e complessità amministrativa, distanza fisica e culturale);
- c) adeguatezza del sostegno ai beneficiari, in considerazione delle dimensioni e dei costi da sostenere.

Nella elaborazione della presente metodologia, si tiene nella debita considerazione:

- 1) la massima riduzione degli oneri a carico dei beneficiari, ai quali è richiesto uno sforzo organizzativo volto a favorire i processi di internazionalizzazione;
- 2) la esiguità delle somme rispetto ai limiti massimi di applicazione delle OSC sulla base di quanto previsto dai vigenti regolamenti.

Per la definizione dell'importo, si procede secondo il metodo del progetto di bilancio definito ex ante.

Nel dettaglio, i costi ammissibili da considerare per la redazione del bilancio ex ante sono solo quelli previsti dalla scheda approvata con DGR n. 568 del 06/12/2024. Si tratta delle seguenti tipologie di spesa.

- Servizi tecnici e logistici: Spese per servizi tecnici, come l'illuminazione, il collegamento elettrico, l'accesso a internet, la logistica legata alla spedizione e al trasporto dei materiali espositivi.
- Materiale promozionale: Costi per la produzione di materiale promozionale come brochure, cataloghi, gadget e qualsiasi altro materiale utilizzato per la promozione durante l'evento.
- Costi di viaggio e soggiorno: spese per il viaggio e l'alloggio del personale aziendale incaricato di partecipare alla fiera.
- Servizi di traduzione e interpretariato: Se necessari per facilitare la comunicazione con i potenziali clienti e partner internazionali.

Considerato pertanto che l'evento oggetto di supporto pubblico è il medesimo per tutte le imprese e che la tipologia di costi ammissibili è definita a priori, si ritiene opportuno procedere alla determinazione di un bilancio ex ante ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 3, lettera b) del Regolamento UE 1060/2021.

I dati del progetto di bilancio si basano sulle analisi di mercato condotte da Sviluppo Italia Molise nell'ambito delle attività preparatorie alla partecipazione ad Osaka e, anche, sui dati forniti dal Commissariato speciale per OSAKA e dagli uffici della Conferenza Stato Regioni che collaborano alla organizzazione delle attività connesse con l'expo.

Categoria	Tipologia di costo ammissibile	Importo forfettario	Criterio di determinazione della somma forfettaria
a)	Servizi tecnici e logistici	€ 1.000,00	Costo determinato considerando che risulta necessario svolgere una pluralità di adempimenti amministrativi/fiscali e logistici in funzione del fatto che l'expo si svolge in Giappone e che per molte imprese molisane si tratta di un mercato totalmente nuovo (fuori area euro) dove non operano.

			Il costo tuttavia è limitato in quanto molti degli aspetti logistici in loco sono assicurati dai servizi comuni e dagli spazi allestiti e messi a disposizione dalla Regione sulla base delle convenzioni stipulate con il Commissariato.
b)	Materiale promozionale	€ 4.000,00	Costo determinato considerando la necessità di procedere alla ideazione/adequamento e produzione sia fisica che, soprattutto, digitale di materiale promozionale e all'eventuale adeguamento dei siti internet e dei canali social dell'impresa
c)	Costi di viaggio e soggiorno	€ 4.000,00	Costo determinato considerando il costo medio dei voli aerei A/R per Osaka per 1 persona e il soggiorno in hotel compreso di vitto mezza pensione per 5 giorni di expo
d)	Servizi di traduzione e interpretariato	€ 1.000,00	Costo determinato considerando la necessità di tradurre documenti e cataloghi in giapponese oltre che di procedere a adeguamenti che tengano conto delle peculiarità della cultura nipponica. L'importo tiene conto del fatto che il servizio di interpretariato durante gli incontri B2B è previsto tra i servizi generali messi a disposizione dalla Regione Molise.

			Resta fermo che le imprese devono autonomamente essere in grado di interloquire in inglese.
TOTALE		10.000,00	

Definito, in tal modo, il progetto di bilancio legato all'operazione, dopo aver condotto anche una ricerca circa le metodologie e le sovvenzioni concesse da altre regioni per la partecipazione al medesimo evento e, considerate le caratteristiche del sistema produttivo regionale, si ritiene di determinare la somma forfettaria come di seguito:

Dimensione aziendale	Intensità Aiuto	Contributo concedibile
Microimprese	70,0%	7.000,00 €
Piccole Imprese	60,0%	6.000,00 €
Medie Imprese	40,0%	4.000,00 €

L'effettiva erogazione della somma è subordinata al verificarsi della condizione specifica definitiva dall'avviso la quale rappresenta di fatto l'output dell'operazione.